

UMBRA ACQUE In Partenza
Prot n 0007055/22 del 07/04/2022 PROTOCOLLO UA

Spett./le
AURI
Autorità Umbra Rifiuti e Idrico
Via San Bartolomeo 79
06135 Perugia
Pec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

| | |
|----------------------|-------------------------------------|
| Ditta: | UMBRIA ESPANSI 2M SRL |
| Sede Legale: | Via Padre Bina, Perugia (PG) |
| Unità locale: | Via Padre Bina, Perugia (PG) |

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluio a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluio deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete..."
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. (oggi art. 107 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante..."

Premesso che la **D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue**, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
"13. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza."

"14. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **PERUGIA** relativa alla modifica sostanziale dell'AUA relativa all'insediamento produttivo ubicato in *Via Padre Bina, Perugia (PG)*;

considerato che per quanto riguarda gli scarichi in pubblica fognatura la ditta **DICHIARA** che *"le uniche acque reflue prodotte dallo stabilimento provengono da servizi igienici e tale scarico risulta pertanto assimilabile allo scarico di acque reflue domestiche (art. 9 comma 1 DGR 627/19 e s.m.i.)"*;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato **PRENDE ATTO** di tale dichiarazione con le seguenti **Prescrizioni:**

a ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

- a1** le acque reflue provenienti dai locali adibiti a bagni, prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE

il Responsabile
(Ing. Marina BURINI)
